



ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

i.c. italo calvino
via Frigia, 4 - 20126 Milano
tel. 02.88448717 fax 02.88448722
e-mail miic81900c@istruzione.it
e-mail pec miic81900c@pec.istruzione.it
sito: www.icsitalocalvino.edu.it
c.f. 80127890152

Milano, data e protocollo come da segnatura

Spett.le

Istituto Comprensivo Cardarelli- Massaua
Scuola capofila Rete ED.UMA.NA
Via Scrosati, 4 - Milano

Via mail

preside@cardarelli-massaua.gov.it
segreteria.edumana@gmail.com

c.a. referente EDUMANA

prof.ssa Loredana Braina
lory.braina@gmail.com

Oggetto: Adesione alla RETE ED.UMA.NA

Con la presente la sottoscritta RUSSO DOROTEA MARIA, Dirigente scolastico pro-tempore e rappresentante legale dell'ICS Italo Calvino, con sede in Milano, via Frigia n.4, in forza della Delibera del Consiglio di Istituto N. 12 del 01.04.2019,

DICHIARA

**che l'Istituto Comprensivo ITALO CALVINO di Milano intende aderire alla RETE
"ED.UMA.NA."**

L'interesse per la pratica pedagogica "nonviolenta" nasce a seguito di un seminario di formazione organizzato a Scuola nell'a.s. 2017-18 sul tema della *comunicazione efficace* e dal successivo Progetto

LAMIASCUOLAE'NONVIOLENTA, incentrato sulla pratica pedagogica EdUmaNa ed elaborato, su richiesta dell'Istituto, in collaborazione tra l'Istituto medesimo ed esperte facenti parte della RETE Ed.Uma.Na.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Calvino **ha inserito il Progetto nel PTOF (delibera del 25.10.2018)** conscio dell'impegno che avrebbe richiesto lo svolgimento della formazione di insegnanti, alunni e famiglie dei diversi ordini di scuola sulle tematiche dell'educazione alla *nonviolenza attiva* al fine di produrre nel tempo i cambiamenti *nello stile della relazione di insegnamento- apprendimento* desiderati.

Con l'adesione alla RETE ED.UMA.NA l'Istituto si impegna a diffondere al proprio interno e presso le famiglie degli alunni la **pratica pedagogica descritta nell'Accordo di Rete e sottesa al Progetto LAMIASCUOLAE'NONVIOLENTA**, che promuove uno stile educativo basato sull'educazione al rispetto ed alla gestione consapevole dei rapporti umani all'interno della comunità scolastica.

Per tale ragione si prevede di organizzare annualmente a scuola:

- attività formative specifiche per le singole classi aderenti, da condurre in orario curriculare
- attività formative per gruppi di docenti, da inserire nel Piano di Formazione del PTOF
- incontri serali di formazione per le famiglie, eventualmente per gruppi di due classi per volta.

Per l'organizzazione di tali percorsi la Scuola potrà avvalersi della **collaborazione dei gruppi organizzati dei genitori** (Associazione GenitoriAttivi e Comitato Genitori).

Con l'adesione alla RETE ED.UMA.NA l'Istituto si impegna inoltre a svolgere **altre attività** significative per la diffusione di uno stile educativo basato sulla *nonviolenza*, e cioè:

- Celebrare il 2 ottobre, giornata internazionale ONU della nonviolenza e promuovere, nella settimana corrispondente, iniziative di sensibilizzazione al tema della *nonviolenza attiva*
- Rivedere l'organizzazione degli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO delle classi coinvolte in coerenza delle linee-guida della pratica ED.UMA.NA.
- Promuovere un concorso per la creazione del LOGO del PROGETTO da combinare col Logo della Scuola e da utilizzare nella comunicazione interna ed esterna
- Prevedere un apposito spazio sul sito Web della Scuola.

La Scuola contribuirà all'autofinanziamento della RETE con una somma di € 1.000 ad anno scolastico.

La scrivente ha individuato quale **referente delle attività della RETE presso l'Istituto Calvino** l'insegnante formata per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, strettamente legati a stili relazionali estremamente violenti e purtroppo molto praticati. La predetta insegnante, M.GRAZIA DELLE SERRE, è coadiuvata dalla FS per l'inclusione scolastica, prof.ssa FRANCESCA LOMBARDO, in coerenza con l'idea che solo una comunità *nonviolenta* può essere inclusiva nei confronti di ogni persona.

Cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Dorotea M. Russo